



COMUNE DI CODOGNE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE ACCONTI CONTRIBUTI PER DANNI
ALLUVIONE 1.11.2010.**

L'anno **duemiladieci** addì **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **09:45**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocata ritualmente, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Presenti
	BET ROBERTO	Presente
	BUSIOL LAURA	Presente
	TOMMASELLA LISA	Presente
	ROSOLEN GRAZIANO	Presente
	MORAS GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il Sig.Dott. ENNIO CALLEGARI Segretario Comunale.

Il Sig. ROBERTO BET nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE ACCONTI CONTRIBUTI PER DANNI ALLUVIONE
1.11.2010.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il territorio comunale di Codognè a subito dei danni a causa dell'evento che ha colpito la regione Veneto dal 31.10.2010 al 02.11.2010;
- con Decreto n. 236 del 2 novembre 2010 il Presidente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Decreto in data 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza con riferimento al territorio della Regione Veneto colpito dagli eccezionali eventi meteorologici indicati;
- con Ordinanza n. 3906, in data 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eventi meteorologici succitati.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l'art. 1, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione dell'Ordinanza n. 3906/2010 sulla Gazzetta Ufficiale, da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione, ivi compresi anche gli interventi di somma urgenza;
- l'art. 1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche e di pubblica utilità, ivi compresi quelle di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;
- l'art. 1, comma 3, lett. c) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili danneggiati destinati ad abitazione principale, nonché dei beni mobili registrati e mobili non registrati danneggiati;
- l'art. 1, comma 3, lett. d) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;
- l'art. 1, comma 3, lett. e) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla quantificazione del fabbisogno per la concessione dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito danni a beni immobili, mobili registrati, mobili non registrati e scorte;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3906/2010, il Commissario delegato provvede, tra l'altro, alla predisposizione, anche per stralci successivi, di un

Piano degli interventi, predisposto secondo modalità definite con decreto del Commissario delegato, redatto secondo un ordine di priorità degli interventi, nel limite delle risorse disponibili, sulla base della quantificazione dei fabbisogni di cui alle lettere dalla a) alla e) dell'art. 1 comma 3 della O.P.C.M. n. 3906/2010; individuando per ciascuna tipologia di intervento il plafond delle risorse da utilizzare.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni del 31 ottobre al 2 novembre 2010 n. 9 in data 17.12.2010 in cui venivano individuati i comuni e le Province destinatarie dei primi acconti per i danni subiti dall'evento;

VISTA la nota prot. n.131601 del 19.12.2010 con la quale il soggetto attuatore per la provincia di Treviso indicava le somme assegnate a ciascun comune della provincia di Treviso e i criteri di riparto delle stesse;

DATO ATTO che il comune di Codognè a seguito dei sopraccitati provvedimenti è stato assegnato un primo acconto pari a euro 23.062, pari al 10% dell'importo contenuto nella richiesta complessiva di risarcimento danni a suo tempo inoltrata alla Provincia;

VISTA la nota prot. n. 135006 del 27 dicembre 2010 con la quale il soggetto attuatore per la provincia di Treviso chiede di indicare come verrà ripartito ed erogato l'acconto assegnato, rispetto alle seguenti tre tipologie:

- ai cittadini
- alle attività produttive;
- alle opere pubbliche ;

CONSIDERATO CHE

1. non sono pervenute richieste di contributo o segnalazioni da parte di attività produttive;
2. trattandosi di assegnare un primo acconto rispetto all'entità dei danni, si ritiene di distribuire l'importo dell'acconto ai cittadini, con lo stesso criterio con cui è stato assegnato ai comuni, e quindi il 10% del contributo ai cittadini considerato che trattasi di una sola richiesta, e il 90% alle opere pubbliche e quindi la somma erogata verrà così suddivisa:
 - euro 2.306 al cittadino;
 - euro 20.756 alle opere pubbliche.
3. per l'erogazione della somma ai cittadini del danno subito, previo accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'interessato dovrà produrre/presentare idonea documentazione (fatture, certificazioni, attestazioni dichiarazioni, ecc.) anche se del caso, a firma di un tecnico abilitato, attestante l'effettiva spesa sostenuta.
4. detta percentuale di ripartizione valida esclusivamente per l'acconto, potrà subire delle variazioni in sede di definizione dei contributi a saldo.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs.vo n. 267/2000

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Che non sono pervenute richieste di contributo o segnalazioni da parte di attività produttive.
2. Che trattandosi di assegnare un primo acconto rispetto all'entità dei danni, di distribuire l'importo dell'acconto ai cittadini, con lo stesso criterio con cui è stato assegnato ai comuni, e quindi il 10% del contributo ai cittadini considerato che trattasi di una sola richiesta, e il 90% alle opere pubbliche e quindi la somma erogata verrà così suddivisa:
 - euro 2.306 al cittadino;
 - euro 20.756 alle opere pubbliche.
3. Che per l'erogazione della somma ai cittadini del danno subito, previo accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'interessato dovrà produrre/presentare idonea documentazione (fatture, certificazioni, attestazioni dichiarazioni, ecc.) anche se del caso, a firma di un tecnico abilitato, attestante l'effettiva spesa sostenuta.
4. Che detta percentuale di ripartizione valida esclusivamente per l'acconto, potrà subire delle variazioni in sede di definizione dei contributi a saldo.
5. Il responsabile del 3° Servizio è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.
6. Con separata, unanime votazione espressa per alzata di mano, dichiarare la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

* * * * *

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica:


favorevole

contrario: _____

31-12-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RUFFIN Lucio



Parere in ordine alla regolarità contabile:

favorevole

contrario: _____

31-12-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TONON Francesca



IL PRESIDENTE
Avv. ROBERTO BET



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ENNIO CALLEGARI

Reg. pubbl. N. 55

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
14 FEB. 2011 al 1 MAR. 2011, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.
n. 267/2000.

li, 14 FEB. 2011



IL MESSO COMUNALE
ZANIN Daniele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.
n. 267/2000, in data _____.

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TONON Francesca